

IL GRUPPO SI PRESENTA



Hi!
I'M DIANA!!



CIAO
SONO
BINDO



Hi
EVERYBODY,
I'M
FRANCESCA



I
AM
MARTINA



VITA AL "WHITE ROCKS"

La nostra vita al White Rocks è molto noiosa e monotona; le attività che si possono svolgere sono veramente limitate e le strutture sono un po' anticoste.

I momenti più divertenti sono quelli in cui ci è permesso di stare tutti in camera, anche se sono stati drammaticamente limitati.

Il mare è abbastanza pulito in confronto a quello della Riviera ma le rocce sono scivolose e affumicate. In conclusione la vita al White Rocks non ci è piaciuta molto, il soggiorno si è salvato solo grazie alla compagnia e alle ~~attiv~~ **Snoopy** gite.

Inoltre il cibo qua è molto
è poco soddisfacente rispetto
quello italiano e inoltretutto
il menu è or fissa.



Mamma

3 lire



LA SCUOLA

Anche se di solito la scuola è detestata da tutti i ragazzi, durante il corso d'inglese a cui ho partecipato a Malta, mi sono divertita e ho anche migliorato il mio inglese.

La scuola in cui andavamo ogni mattina era distante venti minuti da White Rocks e ogni classe non era troppo numerosa. L'orario che dovevamo rispettare non era per niente pesante e c'era anche un intervallo di mezz'ora.

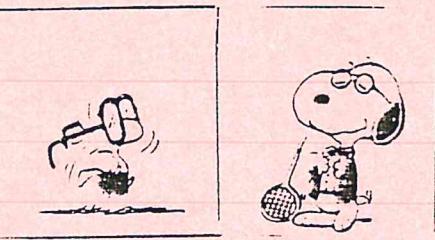
La struttura era abbastanza vecchia ma era dotata di una buona attrezzatura.

Le insegnanti, per la maggior parte giovani, erano molto gentili e avevano un buon metodo d'insegnamento con il quale riuscivano a far partecipare tutte la classe alle discussioni in inglese.

Inoltre, frequentando il corso si intrattenevano nuove amicizie con ragazzi di altre nazionalità come Polacchi, Russi e Tedeschi.

Il soggiorno a Malta e anche il corso d'inglese sono state due esperienze molto divertenti di queste vacanze.

Yskra



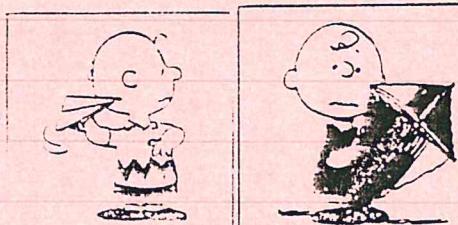
ASPETTI DI VITA QUOTIDIANA

Oltre alle diviseggiate mattinate di intenso studio, il nostro affiatato gruppo e' riuscito a dedicarsi, seppure con grande sforzo, ad attivita' di altro genere, piu' stimolanti e utili all'apprendimento culturale. Una fra le piu' gettonate e' certamente stata la cosiddetta SIESTA: ogni prezioso minuto converso viene utilizzato dal 90% del gruppo per questo impegnativo campo; non importa in che luogo ci si trova o quale sia la superficie su cui si distende, l'importante e' dormire!!

Poi, tra un sonnellino e l'altro, qualcuno si esibisce in uno spettacolare tuffo serale in piscina (necessariamente vestito) sperando di rinfrescare le idee.

Ma parliamo seriamente: per fortuna a togliersi dalla solita routine, interviene il fantastico Joe, la cuet-guida turistica di Malta, che tra una barzelletta e l'altra ci permette di innalzare il nostro livello culturale (ricordiamo per esempio che i Turchi invasero Malta nel 1565). Poi, alla fine delle stancaanti ma divertenti escursioni, tra saluti e

gelati, il gruppo si ritira nelle case 6 e 7 del villaggio White Rocks, per prepararsi ritassaudori ad una nuova e travolgente giornata maltese.



DIANA



IL PAESAGGIO

Hanno appena conseguito i temi da svolgere, i considerati "dioni dei bando", che di solito vengono affrontati nei vari giorni di vacanza!

Bè, quest'anno il mio capito è ancora molto difficile: devo descrivere il paesaggio di mare!

La prima cosa che mi viene in mente in occasione del sole, una delle mie mie uniche è:

"mare, insel eol dimentico, acce ciene credo
eo del mare splendente ma adoro più
di vegetazione!",

... Il paesaggio maretse è ancora molto particolare,
gli oggetti che lo caratterizzano sono decisamente
quelli come "onda," e "sole";
ma c'è un aspetto che lo rende decisamente
affascinante!!

c'è chi dice che il paesaggio sarebbe già molto
impegnativo e' identico a quello che mi vede nelle
pubblicità delle nautich, in effetti la suggestione
è davvero impressionante! Il paesaggio maretse,
però, non è soltanto roccia, neppa, era secca e

territorio arido, e anche mare circondato e risparmiato come le comunità "laguna Blu", e le montagne ed impervie "Bleu gratté"!

Secondo me, descrivere il paesaggio maltese, non significa rettangolare poesia dei europei che abitano limitato o della vegetazione completamente diverse da quella del nostro paese, qui c'è bisogno di qualche rettangolo il più bello forse comunque parte dei nostri ricordi più persi.

Concludo scrivendo che l'unico modo per scoprire e conoscere il paesaggio e l'ambiente maltese è raggiornare in quest'isola e cercare di sperimentare al meglio le vacanze, ammirando ogni minima particolare del nostro e..... conoscere in "modo approfondito", i luoghi e le rovine di varie epoche

- Francesco



NUOVI AMICI

Eccomi a metta a scuola questo tema in compagnia delle mie nuove amiche, visto qui per la prima volta.

Questo è solo un piccolo esempio di quanto gente si possa incontrare in una vacanza come questa. A parte da quelli del mio gruppo posso dire che ho abbracciato il gico delle mie amicizie.

Com'è vero parlo soprattutto in casa ed è durante le partite di calcio e di basket e nel corso delle escursioni organizzate.

Nell'altro po' di tempo libero, stiamo all'interno del White Rocks e qui abbiamo l'opportunità di stare con ragazzi di diverse nazionalità fra cui Tedeschi e francesi.

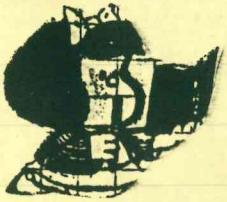
Com'è vero si parla inglese, o per lo meno ci si parla, e anche questo è vero "to improve" fa molto bene, scienza di vocabolario di questa lingua, che ci ha permesso di avere un rapporto piuttosto superficiale con gli stranieri. Ma nonostante questo, leggendo delle partenze delle tedesche, ho capito che la lingua parlata trasmette meno sensazioni di un luogo "obiettivo internazionale".

Ho pensato e capito molte cose in questo periodo,

e lo ricorderò per le amicizie, per i ricordi e per le
sensazioni che ora potrò con me.

Grazie Moltissimo questo.

Sara



CONFRONTI CON IL PROPRIO PAESE

Fin da quando l'ho vista dall'aereo, Malta mi è piaciuta molto.

La prima differenza col mio paese, l'ho potuta notare appena uscita dall'aeroponto maltese, ... il caldo.

In quest'isola ando, il caldo regna Sonnino, fortunatamente non c'è umidità e comunque c'è abbondanza vento.

In estate, a Bologna, invece, di gran caldo si aggiunge molta umidità e non c'è mai molto vento.

Durante il viaggio in pullman dall'aeroponto di White Rolls, mi hanno colpito le cose maltesi, tipiche dei paesi arabi.

Molti sono pietre soprattutto quelle fuchi atti, altre invece hanno uno stile decisamente volgare, comunque quasi tutte le cose di quest'isola, non hanno niente di moderno... anzi, ed è proprio questo il loro fascino.

Qui a Malta non sono ancora arrivate le moderne tecnologie che ci sono in Italia, e sinceramente spesso non avranno mai, cosicché quest'isola riesca a mantenere il suo fascino, dato dalla sua semplicità.

Qui comunque i divertiamenti non mancano, per esempio, a Peaceville, è una città piena di locali di tutti i tipi e per tutti i gusti.

In Italia, non ho mai visto niente di simile, certo, di locali ce ne sono, ma qui c'è tutta un'altra cosa.

Infine il cubo, che qui non è una gran cosa, soprattutto in confronto a quello di Bologna, ma comunque ne vale la

pena!

Pawels



CORSO DI LINGUA

Durante il nostro soggiorno a Malta, oltre ad aver visitato tutte le città e ad aver esplorato le + belle spiagge, abbiamo anche frequentato un corso di lingue inglese, sperando di migliorare le nostre conoscenze e di ampliare il nostro lessico. Le lezioni (di 15 ore alle settimane) si tenevano presso la "Link School" di Sliema e andavano dal lunedì al venerdì. Le lezioni erano divertenti ma contemporaneamente interessanti e utili. Anche l'orario contribuiva a rendere + leggere le 3 ore di lezioni giornaliere, essendo intervallate da $\frac{1}{2}$ ore di ricreazione. Inoltre, anche l'organizzazione scolastica è stata molto buona e ben curata. Sin dal 1° giorno, infatti, dopo un veloce Test x capire meglio il nostro livello di preparazione, i bambini furono divisi in 5 differenti livelli e abbiammo subito iniziato le attività scolastiche, conoscendo le insegnanti e presentandoci agli altri studenti. Infatti, le classi sono composte da studenti di tutte le nazionalità (Tedeschi, russi, polacchi, libiani, ...) e x conversare con loro eravamo costretti a parlare inglese. Spesso, infatti, le "Teacher" ci dividono in tanti piccoli gruppetti di nazionalità miste e a fare loro insieme discutendo e condividendo le proprie idee e opinioni.

Inoltre, anche le insegnanti erano molto gentili e, se una persona non capiva una parola, loro erano disposte a ripetere all'infinito, aiutandosi con disegni o cambiando le parole.

Comunque, io personalmente, avendo anche esperienze passate di vacanze-studio all'estero, ritengo che queste svolte sia di grande aiuto x migliorare il proprio "English".

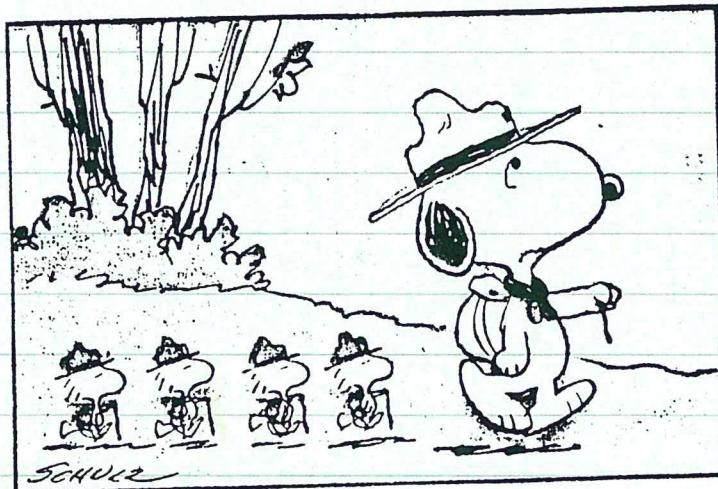


Nellie 1

ESCURSIONE A...

Il 7 luglio siamo andati alla Laguna Blu - Siamo partiti al pomeriggio presto e con una piccola barca abbiamo raggiunto questo posto fantastico! Benché io ci fossi già stata 3 anni fa, mi ha fatto molto piacere tornerci perché è un luogo a dir poco indimenticabile; è come una piscina circondata da piccoli e grandi scogli, con pesciolini che nuotano sul fondo. Sembra di essere in un mondo magico - Questa è stata l'escursione che più mi è piaciuta soprattutto dal punto di vista paesaggistico - E' incredibile come il mare possa cambiare aspetto passando da un posto all'altro e come la natura possa essere così stupefatta!

FRANCESCA



Nelle 1

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...

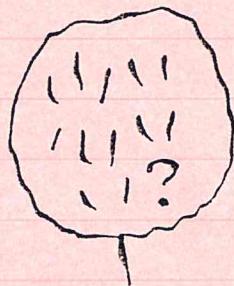
Non avremmo mai creduto che ci sarebbe venuta così tanta voglia di alberi, di un buon piatto di pasta o di una pizza.

Allo stesso tempo, però, non avremmo mai creduto che ci saremmo divertiti così tanto che avremmo trovato nel gruppo che si sarebbe rivelato così affiatato anche nelle difficoltà che si sono presentate, che potremmo fare amicizia così velocemente.

Non avremmo mai creduto che gli insegnanti potessero essere così gentili e disponibili e che il ritorno a casa non fosse altro che il nostro ultimo pensiero.



Francesca
Martina



Malta 1

Buone

desezione
sociale



NATURA E CULTURA A MALTA

● Malta è una piccola isola nel vasto Mediterraneo.

Una piccola isola che però ha sempre offerto un buono scalo a tutti i navigatori dell'antichità. E' forse questo uno dei tanti motivi che l'ha resa una "preda" ambita dagli antichi e che ne ha di conseguenza influenzato il suo sviluppo.

Equidistante dalla Sicilia e dall'Africa, Malta ha subito le dominazioni dei Fenici, abilissimi navigatori e scaltrissimi commercianti, dei Romani, che la chiamarono Melita (dolce come il miele), da cui deriva oggi il nome Malta, dagli Arabi che, durante la loro espansione allo scopo di diffondere la religione musulmana, vi portarono nuove conoscenze, soprattutto in ambito scientifico.

Anche i Normanni e i Turchi passarono per Malta.

L'ultima dominazione è stata quella Inglese, dominazione che ha cambiato molto l'isola.

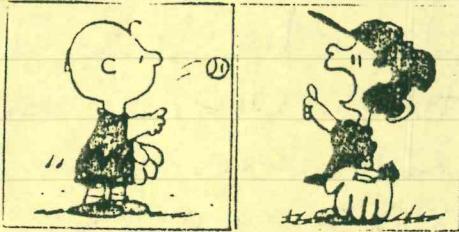
Questo succedersi di popoli e di invasioni ha lasciato su questa Terra un segno indelebile che la contraddistingue e la rende speciale.

Gli edifici sono in uno stile arabo ma si differenziano

dalle abitazioni del Nord Africa per alcuni elementi architettonici propri dei Normanni e del Sud Italia. La lingua è a sinistra e la seconda ~~lingua~~ lingua, dopo quella Maltese, è l'Inglese, seguito dall'Italia: no: è proprio la lingua ufficiale a mettere in luce tutte le varie inflessioni subite: è infatti una specie di dialetto arabo con alcune parole ~~importate~~ italiane storpiate e molti termini inglesi, soprattutto quelli tecnici. L'isola si presenta strana, diversa agli occhi dello straniero abituato a una natura lussureggiante e a colori diversi. La natura di Malta, infatti, è molto arida ed il clima è secco e caldo. Il sole a picco, da pochi arbusti un aspetto morto e l'impressione è di desolazione. Ma poi, via via che il tempo passa, gli occhi si abituano al paesaggio e si inizia a scoprire i suoi lati nascosti e affascinanti, tipo la lieve brezza che accompagna il tramonto infuocato o il colore del mare che fa sìgolia contro la costa rocciosa.

Le città qui a Malta sono molto diverse da quelle italiane: per sfruttare al massimo il territorio ridotto, i centri urbani sorpassano così attaccati che non si capisce quando si esce da una città e si entra in un'altra. Ma di notte le luci si accendono e la vita nascosta nelle case durante il giorno si riversa nelle strade e, specie a Sant' Julian, sembra di essere in un altro posto. Malta, isola dalle molte sfaccettature e dalle mille dominazioni, crociuolo di culture e di dominazioni, nel centro del Mediterraneo, non appartenente completamente né alla ~~tradizione~~ tradizione europea né a quella Africana, non può lasciare indifferenti.

Francesco Cicali



NON DIMENTICHERO' MAI...

In ogni esperienza che si fa, quasi sempre ci sono cose che è impossibile dimenticarsi, brutte o belle che siano.

Io ho trascorso una meravigliosa vacanza a Malta, bella città sia dal punto di vista paesaggistico sia dal punto di vista amichevole.

Ce ne sono molte di cose indimenticabili tra cui la gita alla spiaggia di PETER's pool dove ho impiegato più di due ore davanti allo strapiombo, con un sole cocente alle spalle e un mare veramente bello che mi attendeva sotto di me, aspettando che mi venisse il coraggio di buttarmi e di provare quella bellissima sensazione che si scopre nel cadere da cinque metri di altezza.

E' stato veramente bello perché quella volta ho sentito tutto il gruppo veramente affiatato.

Alla fine ce l'ho fatta, ho trovato il coraggio e, arrivata in fondo, mi sono sentita soddisfatta per merito degli applausi vigorosi di un bel gruppo.

Sono molte altre le cose da non dimenticare come il mare di Comino, il tramonto delle otto di sera che si poteva osservare dalla

terrazza del ristorante, le incomprese sioni all'interno del gruppo che si sono poi risolte molto velocemente,



il caldo sofferto nella nostra minuscola cameretta con il ventilatore che finalmente dopo tre volte che si era rotto ha capito che doveva funzionare, le serate trascorse a St. Julian's in discoteca o a mangiare le buonissime torte con 650 calorie a morso.

Io potrei andare avanti così per ore ed ore ma non riuscirei mai ad esprimere quanto belle sensazioni ho provato in queste tre settimane con un gruppo meraviglioso.

- Stefania

STIAMO PER RITORNARE

E come ogni anno mi fermo a riflettere su come il tempo scorre le sue voglie si accorta di farsi e dismisurato, su come persone che ho visto per la prima volta 3 settimane fa mi ricordo ore compagni di classe vita.

Pensando a quel che è successo mi sembra passa ormai un anno intero, ricordando il primo giorno in ospedale mi pare ieri.

Quest'anno è stato per me un'estate come poche tempo e poco stress, come breve e felice vita potesse e cui pensavo con gioia fino alla prossima estate.

Sergio L.
Barba





NON DIMENTICHERO' MAI...

Mancano soltanto 5 giorni al nostro ritorno a Padova e con molta curia dovremo ridurre quest'India dove tutti sembrano dimenticati.

Queste giornate sono passate davvero velocemente, ma maturamente rimarranno tra i miei ricordi, infatti sentendo la vocare ben organizzata, ogni giorno in compagnia era ricca di nuove avventure.

Sarebbero di Molti mai dimenticherò il mio mare limpido e trasparente e le splendide scogliere.

Sono mani che non mi sono neppure faticato dimenticare i caldi pomeriggi in pioggia, le escursioni di gruppo nei luoghi più caratteristici dell'India, come le "Zagune Blu" e le serate con i nuovi amici, con i quali spero di rimanere in buoni rapporti -

Ho voluto quindi immortalare i migliori momenti trascorsi in quest'India e le mie meraviglie, per non dimenticare mai e per rivivere ancora una volta nella mia mente questa divertente vacanza.

-Duta

DUTA



UNA SERATA IN DISCOTECA

La sera del 10 luglio siamo andate in una discoteca a s.Giulians.

La prima impressione quando siamo entrate non è stata delle migliori, in quanto eravamo un po' spaventate visto che il posto era molto grande, ma ovviamente non conoscevamo nessuno e a causa del nostro scarso inglese non riuscivamo a comunicare.

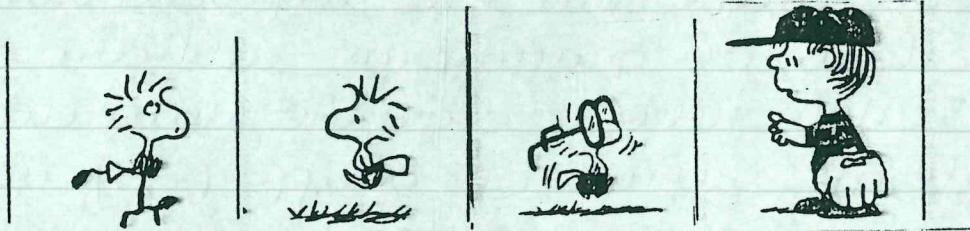
Poi per fortuna l'atmosfera che c'era e soprattutto la musica ci hanno fatto dimenticare completamente il panico iniziale e abbiamo iniziato a ballare senza pensare a niente.

Più tardi abbiamo anche avuto modo di conoscere dei ragazzi francesi, ~~americani~~ e italiani molto carini e simpatici.

Contrariamente a quello che sembrava l'inizio, si è rivelata una serata molto divertente, ^{solo} perché non abbiamo avuto un'altra occasione per andarci.

BLUE FOREVER!!

Cloud



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Da questi venti giorni abbiamo avuto modo di conoscere nuove persone. Il bello dello stare in gruppo è il rapportarsi con personalità differenti: c'è chi è molto espansivo e chi è più riservato; c'è chi si veste in un modo, chi invece ne preferisce un altro; c'è chi balla la musica commerciale, e chi si butta nel pogo... In ogni caso si sono dimostrati tutti simpatici e sociabili, infatti sin dallo scalo a Roma ci siamo sentiti a nostro agio con ognuno. Come è ovvio, in un gruppo composto da diciannove ragazze e cinque ragazzi, i fanciulli hanno avuto l'occasione di fare i bei trubachi prima di esplodere in tutta la loro simpatia e allegria e, soprattutto di ammirarci con la loro bellezza e il loro fascino in tempi da spiaggia. Dietro questa freddezza nascondono in realtà un cuore tenero che non ha saputo resistere al fascino di queste graziose donne. C'è chi, invece, il ragazzo l'ha lasciato a casa facendogli raggiungere alitudini estreme, chi invece si è fatta sfuggire delle occasioni ottime per allargare i propri confini. Alcune delle ragazze, forse perché rimaste a

bocca asciutta, grazie alla loro roquacità hanno attaccato bottone con qualunque individuo di sesso maschile caduto nelle loro grinfie. Malgrado le numerose sorte all'interno del gruppo (...), una pratica reciproca di amicizia, è stata la disponibilità nel di feudarsi dalle "occhiatorce", dei camerieri che sono rimasti impietriti alla vista di così tante ragazze, per di più italiane. Mi sembra ieri quando, sotto il sole cocente dell'una, aspettavamo ansiosi di entrare nelle nostre case e invece è già arrivato il momento di lasciarle. Rocco, Biudo, Boufa, Luca, Mattia, Martina, Francesca d., Anita, Paule, Alois, Ombrella, Roma, Torta, Claude, Mary, Nekra, Francesca T., Sara C., Francesca M., Stefania, Saverio S., Barbara, Francesca P., Sara N. ci mancherete!

Quidam e Sara W.



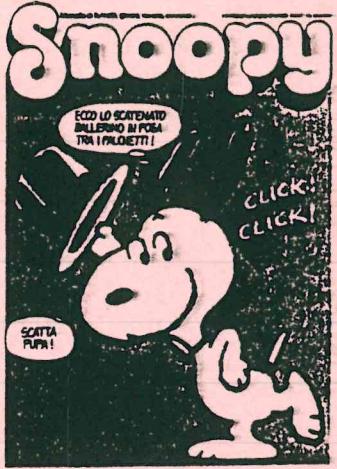
RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

Quando ci siamo incontrati per la prima volta, in occasione della riunione, non conoscevo praticamente nessuno e ognuno di noi non sembrava voler socializzare più di tanto con gli altri. Così ci siamo rimcontrati solo al momento della partenza. Durante l'attesa all'aeroporto abbiamo scambiato due parole tante per conoscerci un minimmo. Mi ricordo che una ragazza mi sembrava troppo timida, chiusa e non conosceva nessuno. Dopo pochi giorni ho socializzato con tutti i componenti del gruppo senza alcun tipo di problema e si è rivelata una buona amica, molto socievole con cui poteva parlare di qualsiasi argomento. Arrivati a White Rocks ci siamo divisi in camere e questo ha permesso di conoscerci meglio, soprattutto all'interno delle stesse case dove, anche se ci possavamo una piccola parte del nostro tempo, riuscivamo comunque stare insieme e a divertirci. All'interno del nostro gruppo, però, si sono formati due gruppi a causa dei differenti interessi. C'è chi non è del tutto d'accordo e che preferirebbe stare tutti insieme e c'è chi si diverte ugualmente senza poi i gravi problemi. Oltre ad instaurare nuove amicizie tra il nostro gruppo abbiamo conosciuto alcuni ragazzi di altre nazionalità fra cui: tedeschi e francesi. Poco abbiamo trascorso momenti entusiasmanti, ci



Siamo intesi a meraviglia parlando, anche se a gatica, l'inglese.
Inoltre i ragazzi italiani hanno disputato alcune partite contro i tedeschi,
però, sfortunatamente hanno perso.
Questa vacanza è stata organizzata bene, ci hanno permesso di condividere
insieme molte esperienze diverse e di instaurare rapporti più solidi.

BARBARA



NON DIMENTICHERÒ MAI...

- ... la "finestra" che abbiamo potuto ammirare nell'isola di Gozo: un vero e proprio spettacolo! Il sole stava calando e il riflesso dell'acqua rendeva ancora più maestose queste rocce imponenti che sembrava plessero essere più alte del cielo. Non parliamo poi di tutto il paesaggio attorno: un posto che fino ad ora avevo potuto vedere solo nei miei sogni! Troppo bello per essere vero! Da Cassu potevi guardare a squarciaocchio « Il mondo è mio! » ed essere fermamente convinto, perché da lì ti sembrava di poter raggiungere tutto ciò che vedevi (il mare, gli scegli, perfino le rocce imponenti), ti sentivi libero come l'aria, ti sembrava di poter toccare il cielo con un dito!
- ... la canzone "Blue". Penso, durante il soggiorno, di averla ascoltata almeno 100 volte! La canticchiava di continuo e nonostante questo continuavo imperturbata a ballarla ogni volta mi giungeva allo orecchio.
- ... la gita a Comino alla laguna blu, questa "sogente di acqua limpida". Era talmente trasparente

che si riusciva a scegtere le fondale ad occhio nudo!

Io, sinceramente, delle acque così limpide le avevo viste solo nei film! È stato incredibile immergersi in quell'acqua come paradisiaca, come se fosse l'acqua in cui facevano il bagno gli dei!

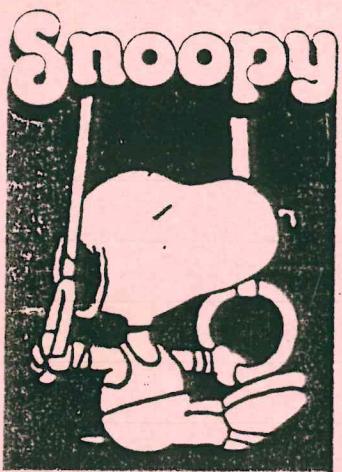
- ... Le nuove amicizie che ho intaccato. Senza di loro non mi sarei divertita così tanto e non avrei potuto condividere tutti i momenti più belli di questa vacanza.

- ... Le patate a pranzo e a cena! Se non c'erano ci offendevamo! Me chiamavano "sfacciate" di tutti i tipi. Alcune volte, per ingannarci, le facevamo perfino impilate a forma di faccina sorridente o di pesce fatto, di modo che fossimo invitati a mangiarle!

- Infine non dimenticherò mai questa vacanza che mi ha permesso di conoscere persone nuove, di "improvvisare" il mio inglese e di imparare sempre di più a cavarmela da sola e a risolvere i problemi da me.

Sono sicura che questa rimarrà sempre nella mia mente come una calda ma magica esperienza.

Sara



Letter

051 4645

32

belli

NON MI DIMENTICHERO' MAI

- Non mi dimenticherò mai la sveglia alle 4,30, il mio primo volo in aereo, l'emozione provata al decollo, il Mediterraneo esplosivo dell'alto, la signora romana che sull'aereo ha dato una sberla a suo figlio con gli occhiali, il pranzo Ciofi, l'azzato dell'Alitalia, il caldo di Malta, l'arrivo al White Rocks, le tende colorate delle stanze, i capiletti a fiori, il primo pranzo al ristorante, il sapore del cibo, la piscina, il juke-box che trasmette le stesse tre canzoni, i fuochi d'artificio a Sliema, le edificate statue religiose che abbandonano nelle strade, i toasts con burro e marmellata a colazione, le lunghe tavolate di persone perse in conversazioni leggere alle 2,00 di mattina, l'acque "BEUT, sul tavolo, 12 bottiglie al giorno, 6 per casa, il viaggio per arrivare alla Reception, le battute,

la complicità tra di noi, gli scherzi, il divertimento più puro e concreto, vissuto intensamente e senza preoccupazioni, il PELAX sotto la doccia, l'acqua tiepida che scorre, il primo bacio tutte insieme delle docce, pioggia sulle nostre magliette, il clima di tranquillità, sussiebatesca e positività, l'atmosfera accogliente, aperte e l'interazione che si respira al White Roers, i brani dell'orchestra di tedeschi di Francoforte che si propagano per la Mensa gremita di adolescenti di diverse nazionalità, l'incontro-scontro tra le nostre ~~persone~~ culture, le nostre personalità, i nostri modi di pensare, le nostre concezioni delle cose e delle emozioni, la curiosità aggressiva e malcelata che traspare dai nostri sguardi, dalle nostre domande finti superficiali. Non c'è disagio, non c'è imbarazzo, c'è solo la voglia di legge, di stare insieme, di condividere esperienze. Non dimenticherò la festa il venerdì sera, la musica, i balli, l'espressione del nostro infinito desiderio di miri, di sentirci vicini, l'abolizione di ogni barriera mentale che ci potesse dividere dal divertimento. Non dimenticherò mai il fascino contagioso.

~~MEMORIAL~~

giante di Molina, il ~~disco~~ ~~pub~~ di Faceville, le sensazioni, gli odori, i colori, i suoni di quest'isola, la GROTTA AZZURRA, la spiaggia di Peter's Pool, i tuffi da 3 e poi da 5 m, il vuoto e l'arrivo nell'acqua, la soddisfazione, Peli, il tuffatore professionista, il suo nome inciso sulle pietre, i coaches, la gente che ci ha sorriso, le lunghe chiacchiere con Mary e Ombretta, l'ansia per gli arrivi e la tristezza immediata per le partenze, il pullman bramato dei tedeschi pronti a partire, fermo nel piazzale, mentre noi dalla terrazza del RISTORANTE salutiamo, mischiando fame e malinconia... bietto l'angolo, sull'aereo per tornare spero che mi attendano altre 1000 esperienze che mi possano dare le stesse emozioni, che mi ha dato queste vacanze.

